



FuoriSalone 2022  
DESIGN RE-GENERATION  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



BREATH

## Reflection as Human Connection

Progetto di **FTA | FILIPPO TAIDELLI ARCHITETTO**  
Realizzazione **FUJIFILM ITALIA**



*Breath*, il concept ideato da **Fujifilm Italia** con Filippo Taidelli, è un percorso lungo il quale si susseguono stimoli diversi, offerti dalle tecnologie multimediali di Skygolpe, installazioni sonore del sound designer **Nicola Ratti e Concrete Acoustic** e giochi di luce di **Rossi Bianchi Lighting Design**. L'installazione, che ha animato il piano superiore del Cortile d'Onore dell'Università degli Studi di Milano, è nata dal bisogno dell'architetto di immaginare un nuovo modello di ospedale, quello del futuro, dotato di un approccio più empatico alla cura e all'accoglienza.

“Da tanto tempo lavoro in ambito sanitario e perciò ho potuto assistere all'evoluzione del paradigma dell'ospedale moderno. Evoluzione forzosamente accelerata negli ultimi due anni. A giugno siamo tornati alla mostra organizzata da *Interni*, dal titolo *Design Re-Generation*, con l'installazione *Breath*, ovvero respiro, per proporre una sintesi molto evocativa di quello che andremo a realizzare in un ospedale. *Breath* è un caleidoscopio di specchi e video, una sorta di gioco tra la finzione e la realtà, che ha trovato posto nel loggiato sopra il Cortile d'Onore. Sono rimasto sorpreso e affascinato dalla sensibilità dimostrata da Fujifilm Italia, l'azienda sponsor, verso il tema dell'umanizzazione degli spazi della cura. A me il termine *Re-Generation* è particolarmente caro, perché significa recuperare l'esistente. La durevole collaborazione con *Interni*, infine, mi ha dato la possibilità di trovare una chiave per comunicare in maniera più leggera e immediata il mio percorso al grande pubblico.”

**Filippo Taidelli**, architetto



Serve una sanità, pubblica e privata, che migliori la qualità di vita del paziente. Servono strutture ospedaliere empatiche per il paziente e per chi ci lavora. Il progetto *Breath: reflection as human connection* apre la strada a una nuova concezione dell'architettura sanitaria fondata sul concetto di umanizzazione, che non solo soddisfi le esigenze funzionali e di design, ma anche riduca le situazioni di stress dei professionisti sanitari migliorando le condizioni dei pazienti nel percorso di cura. Ne hanno dibattuto, moderati dalla giornalista del *Corriere della Sera* Giuliana Ferraino, Davide Campani (general manager divisione Medical Systems Fujifilm Italia), Elena Bottinelli (responsabile Innovazione e Digitalizzazione Gruppo San Donato), l'architetto Filippo Taidelli (Studio FTA), Pierdante Piccioni



## UMANIZZARE LA CURA

Fujifilm ha presentato il concept **Breath** insieme all'architetto **Filippo Taidelli**. Una nuova dimensione architettonica destinata all'assistenza sanitaria

(responsabile del Dipartimento socio-sanitario della ASST di Lodi). Gli anni di pandemia e l'impulso alla digitalizzazione hanno accelerato il cambiamento dell'ospedale moderno: ridurre le situazioni di stress elevando la qualità ambientale percepita da pazienti e personale sanitario è diventato

essenziale. In particolare, nei reparti di diagnostica e radiologia vincoli strutturali e architettonici impongono ambienti e spazi privi di luce naturale, vincoli impiantistici e macchinari complessi riducono la flessibilità distributiva: lo stato emotivo determinato da fragilità, ansia e depressione viene quindi alimentato nel paziente dall'assenza di contatto con il mondo esterno. Da questa riflessione e dalla consapevolezza che occorrono una metamorfosi verso l'ospedale del futuro e un modello di cura e accoglienza più empatici, Fujifilm Italia e l'architetto Taidelli hanno sviluppato un concept per l'umanizzazione dello spazio. La soluzione è stata fondere esterno e interno, portare la vita esterna dentro le persone e l'ambiente naturale nelle stanze della cura, riattivando la memoria sensoriale per favorire il benessere interiore del paziente. Un mix di realtà e finzione, realtà e fantasia, una nuova dimensione di paesaggio, una sintesi evocativa capace di rompere i confini fisici e far guardare dentro se stessi. ■



NEGLI AMBIENTI PRIVI DI LUCE NATURALE, ATTRAVERSO UN MIX DI REALTÀ, FINZIONE E FANTASIA, IL PROGETTO *BREATH* INTRODUCE IL PAESAGGIO ESTERNO, PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA

